

*In occasione delle celebrazioni
per il Bimillenario di Augusto*

Domenica 7 dicembre ore 17:00

Museo dell'Ara Pacis

(Lungotevere in Augusta)

Lecture dal capolavoro di John Williams

Augustus

(Castelvecchi Editore)

Introduce Anthony Majanlahti

Lecture di Valerio Binasco e Anna Foglietta

A cura di Maria Ida Gaeta

Publicato nel 1972, vincitore del National Book Award, *Augustus* è considerato uno dei migliori romanzi storici mai scritti, uno di quei rari capolavori, come *Io, Claudio* di Robert Graves e *Memorie di Adriano* di Marguerite Yourcenar, in grado di trascendere il genere di appartenenza.

L'incedere degli eventi è ricostruito attraverso lettere e frammenti di diario attribuiti ai protagonisti, da Marco Antonio a Mecenate, da Agrippa a Cicerone. Ed è su questo polifonico intreccio di voci che John Williams esercita la sua acuta, spietata, capacità di penetrare nella psicologia degli individui. *Augustus* può essere letto come un'indagine sul significato del potere, senza nulla perdere dell'esattezza della ricostruzione storica, immagine di un'epoca lontana eppure così simile alla nostra.

John Edward Williams (Clarksville, 1922 - Fayetteville, 1994)

Romanziere, poeta e accademico statunitense, dopo la Seconda guerra mondiale, alla quale prende parte in qualità di sergente dell'aeronautica in India e in Birmania, studia all'Università di Denver. In questo periodo pubblica i suoi primi lavori: il romanzo *Nothing But the Night* (1948) e il libro di poesie *The Broken Landscape* (1949), che sarà seguito nel 1965 da una seconda raccolta: *The Necessary Lie*. Nel 1954 ottiene il dottorato di ricerca in letteratura inglese all'Università del Missouri e, nel 1955, torna all'Università di Denver come docente di scrittura creativa. Nel 1960 pubblica il suo secondo romanzo *Butcher's Crossing*, seguito nel 1965 dal celebrato *Stoner*. Ha curato le antologie *English Renaissance Poetry* (1963). Ha fondato e diretto fino al 1970 la rivista «University of Denver Quarterly». Muore nel 1994, lasciando incompiuto il suo quinto romanzo, *The Sleep of Reason*.